

# LICEO MUSICALE SECCO SUARDO – BERGAMO

## CHITARRA

**Obiettivi – Contenuti e Programmi d'esame: integrativo, d'idoneità o di passaggio**

### STRUMENTO MUSICALE

#### CLASSE I

#### **CHITARRA (1° strumento)**

Gli obiettivi didattici di apprendimento comuni a tutti gli studenti di Chitarra di 1° strumento, per il primo anno di studio, sono:

- Lo sviluppo di adeguate e consapevoli capacità esecutive relative a composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.
- L'acquisizione di un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono.
- L'acquisizione di una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento e di fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonica, armonica e di fraseggio).
- L'apprendimento di essenziali metodi di studio e memorizzazione.
- La conoscenza basilare della storia e della tecnologia dello strumento utilizzato.

#### **Obiettivi**

##### **1) Conoscenza ed applicazione della tecnica strumentale di base.**

Conoscenza dello strumento: costruzione, materiali, manutenzione, accordatura

Controllo della postura chitarristica, ricerca di equilibrio in situazione dinamica

Utilizzo del tocco appoggiato e libero delle dita della mano destra

Realizzazione di formule d'arpeggio con semplici posizioni accordali

Padronanza tecnica nell'esecuzione di note simultanee

Utilizzo consapevole e corretto dell'articolazione delle dita della mano sinistra

Capacità di eseguire scale maggiori e minori in prima posizione

Capacità di eseguire facili legature in prima posizione

Uso appropriato del barrè

Uso di semplici concatenazioni armoniche (con accordi in prima posizione)

Conoscenza e uso di basilari scelte timbriche e dinamiche

##### **2) Capacità di lettura, comprensione ed interpretazione del linguaggio musicale.**

Lettura e memorizzazione delle note in prima posizione anche alterate

Lettura nei tempi semplici delle figure musicali di base organizzate ritmicamente, anche sovrapposte

Applicazione di figurazioni ritmiche più complesse: punto semplice, legatura di valore e sincope;

Conoscenza ed uso delle simbologie strumentali specifiche

Conoscenza e uso dei più semplici segni, dinamici ed agogici

Esecuzione di facili brani a una e a due parti

#### **Contenuti**

GIULIANI: 120 arpeggi dall'op.1 (Parte 1<sup>a</sup>) i primi 30

AA.VV.: Studi, monodici e polifonici, sul tocco libero e sul tocco appoggiato e sulla relativa capacità di variarne gli aspetti dinamici e timbrici

AA.VV.: Studi sulla tecnica dell'arpeggio

AA.VV.: Studi sui suoni simultanei che prevedano l'utilizzo del barrè

F. CARULLI: Studi e Preludi

J. SAGRERAS: Le prime e altre lezioni scelte

F. SOR e M. GIULIANI: Vari studi facili

Scelta di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diversi

### **Esame integrativo, d'idoneità o di passaggio alla classe II**

- Due scale maggiori e le loro relative minori nella massima estensione consentita dallo strumento, a scelta del candidato.

- Due studi di autori diversi a scelta del candidato, che mettano in evidenza la padronanza del tocco libero e del tocco appoggiato e la relativa capacità di variarne gli aspetti dinamici e timbrici.

- Uno studio sulla tecnica dell'arpeggio a scelta del candidato.

- Uno studio sui suoni simultanei a scelta del candidato.

## **CLASSE II**

### **CHITARRA (1° strumento)**

#### **Obiettivi**

#### **1) Conoscenza ed applicazione della tecnica strumentale di base**

Conoscenza dello strumento: costruzione, materiali, manutenzione, accordatura

Controllo della postura chitarristica, ricerca di equilibrio in situazione dinamica

Ricerca di una autonoma applicazione delle diteggiature delle due mani

Sviluppo della tecnica dell'arpeggio su basi armoniche con cambi di posizione

Padronanza del tocco appoggiato e libero nelle dita della mano destra

Sviluppo e indipendenza nelle dita della mano sinistra

Conoscenza e uso delle scale nella massima estensione consentita

Sviluppo della tecnica dei legati con cambi di posizione

Sviluppo dell'uso degli accordi con e senza il barrè

Uso più specifico della II<sup>^</sup> e V<sup>^</sup> posizione e iniziale conoscenza della III<sup>^</sup> e VIII<sup>^</sup>

Conoscenza e uso con diversità di tocco delle scelte dinamiche e timbriche

#### **2) Capacità di lettura, comprensione ed interpretazione del linguaggio musicale**

Sviluppo della conoscenza delle note sulle posizioni avanzate

Lettura musicale, tempi semplici e composti con figurazioni ritmiche più complesse anche a più parti

Iniziale capacità d'analisi formale di base e uso del fraseggio

Sviluppo della conoscenza dei segni dinamici ed agogici

Esecuzione di brani a due o tre parti

#### **Contenuti**

GIULIANI: 120 arpeggi dall'op. 1 (Parte 1<sup>a</sup>) i primi 60

Studio di brani tratti dalle seguenti opere:

F. CARULLI: Studi e Preludi più complessi

S. SAGRERAS: Le prime e le seconde lezioni  
M. CARCASSI: 25 Studi melodici e progressivi op. 60  
F. SOR: opere 60- 44 -31  
M. GIULIANI: Studi op. 50 - 51- 44 - 31  
Altri metodi o studi di pari livello e validità didattica  
Scelta di brani di differente epoca o stile

### **Esame integrativo, d'idoneità o di passaggio alla classe III**

- Quattro scale maggiori e le loro relative minori nella massima estensione consentita dallo strumento, a scelta del candidato
- GIULIANI, 120 arpeggi, dall'op. 1 (Parte 1<sup>a</sup>), esecuzione di alcune formule, a scelta della commissione, tra le prime 60
- Tre studi di autori diversi scelti dal candidato fra quelli sotto elencati:  
CARULLI: studi e Preludi e Sonatine facili  
CARCASSI: 25 Studi melodici e progressivi op. 60  
SOR: Op. 60 - 44 - 31  
GIULIANI: Op. 50 - 51 - 44 - 31  
SAGRERAS: Le seconde lezioni di chitarra  
SMITH BRINDLE: "Guitarcosmos" vol. II e III  
L. BROUWER: Studi semplici 1° volume  
A. GILARDINO: Studi facili  
Altri autori e composizioni di equivalente difficoltà
- Una facile composizione del periodo rinascimentale o barocco

## **CLASSE III**

### **CHITARRA (1° strumento)**

#### **Obiettivi**

#### **1) Conoscenza ed applicazione della tecnica strumentale di base**

Sviluppo ed applicazione autonoma della diteggiatura delle due mani

Ulteriore sviluppo della tecnica dell'arpeggio su basi armoniche più complesse con cambi di posizione

Sviluppo dell'indipendenza e allargamento delle dita della mano sinistra

Uso più specifico della II<sup>^</sup>, III<sup>^</sup>, V<sup>^</sup> e VII<sup>^</sup> posizione e iniziale conoscenza delle rimanenti posizioni

Sviluppo della conoscenza delle varie posizioni disponibili sulla tastiera

Conoscenza e uso degli accordi più complessi

Sviluppo e controllo delle legature semplici e complesse su tutta la tastiera e con tutte le combinazioni

Sviluppo e uso idoneo del barrè su tutta la tastiera

Conoscenza e uso con diversità di tocco delle scelte dinamiche e timbriche

Padronanza di scale maggiori e minori nella massima estensione consentita dallo strumento

#### **2) Capacità di lettura, comprensione ed interpretazione del linguaggio musicale**

Conoscenza delle note su tutta la tastiera

Lecture musicali con figurazioni più complesse

Sviluppo della conoscenza delle tonalità, accordi e loro concatenazioni

Esecuzione di brani a due o tre parti più complesse  
Sviluppo e capacità di analisi formale di base e uso corretto del fraseggio  
Capacità di operare idonee scelte interpretative  
Interpretazione musicale con appropriate scelte timbriche e dinamiche delle varie voci di un brano polifonico

### **Contenuti**

GIULIANI: 120 arpeggi dall'op. 1 (Parte 1<sup>a</sup>) fino al n. 100

Studio di brani tratti dalle seguenti opere:

S. SAGRERAS: Le seconde lezioni – Le terze lezioni

M. GIULIANI: Studi op. 50, 51, 100, 139

F. SOR: Studi op. 60, 44, 31

M. CARCASSI: 25 Studi op. 60

D. AGUADO: Metodo – Studi

L. BROUWER: Studi semplici 1° e 2° volume

A. GILARDINO: Studi e Preludi

N. PAGANINI: composizioni varie

H. VILLA LOBOS: Preludi

Altri metodi o studi di pari livello e validità didattica

Musica antica, alcuni brani facili

Musica contemporanea e del '900, alcuni brani idonei

### **Esame integrativo, d'idoneità o di passaggio alla classe IV**

- Scale maggiori e le loro relative minori nella massima consentita dallo strumento
- GIULIANI, 120 arpeggi, dall'op. 1 (Parte 1<sup>a</sup>), esecuzione di alcune formule, a scelta della commissione, tra le prime 100
- Uno studio a scelta sulle legature e/o abbellimenti
- Una composizione di autore dei sec. XVI, XVII, XVIII, tratte dal repertorio originale per liuto, vihuela o chitarra antica.
- Due studi di autori diversi fra quelli sotto elencati a scelta del candidato, con l'obbligo di uno di Sor  
CARCASSI op.60  
SOR op. 60, 44, 31, 35  
GIULIANI op. 50, 51, 100, 139
- Una composizione a scelta del candidato tratta dal repertorio del primo '900 o contemporaneo

## **CLASSE IV**

### **CHITARRA (1° strumento)**

#### **Obiettivi**

##### **1) Conoscenza ed applicazione della tecnica strumentale di base**

Sviluppo ed applicazione autonoma e ragionata della diteggiatura delle due mani  
Sviluppo della tecnica dell'arpeggio con basi armoniche più complesse  
Ulteriore sviluppo dell'indipendenza e allargamento delle dita della mano sinistra  
Sviluppo della conoscenza sulla tastiera delle varie posizioni disponibili  
Conoscenza e uso delle scale a note doppie nelle tonalità più agevoli (almeno 2)  
Sviluppo, conoscenza e uso degli accordi più complessi

Sviluppo e controllo delle legature e degli abbellimenti più semplici su tutta la tastiera  
Sviluppo e uso del barrè su tutta la tastiera con diteggiature più complesse  
Conoscenza e uso approfondito, con diversità di tocco, delle scelte dinamiche e timbriche

## **2) Capacità di lettura, comprensione ed interpretazione del linguaggio musicale**

Conoscenza delle note su tutta la tastiera

Lecture musicali con figurazioni più complesse

Sviluppo della conoscenza delle tonalità di base, accordi e loro concatenazioni

Esecuzione di brani a due, tre parti più complesse

Sviluppo capacità di analisi formale di base e uso corretto del fraseggio

Interpretazione musicale con scelte timbriche, agogiche e dinamiche delle varie voci di un brano polifonico

### **Contenuti**

M. GIULIANI: 120 Arpeggi dal Metodo op.1

M. GIULIANI: Studi op. 48, 100, 111

S. SAGRERAS: Le terze e quarte lezioni

F. SOR: Studi op. 31, 35, 6

M. CARCASSI: 25 Studi op. 60

D. AGUADO: Metodo – Studi

N. PAGANINI: Alcuni brani polifonici

F. TARREGA: Preludi e opere scelte

M. M. PONCE: Preludi

L. BROUWER: Studi semplici 2° e 3° volume

A. GILARDINO: Studi e Preludi

Altri metodi o studi di pari livello e validità didattica

Musica antica, alcuni brani di media difficoltà

Musica contemporanea e del '900: alcuni brani di media difficoltà

### **Esame integrativo, d'idoneità o di passaggio alla classe V**

- Scale maggiori e le loro relative minori nella massima consentita dallo strumento

- GIULIANI: 120 arpeggi. Dall'op. 1 (Parte 1<sup>a</sup>), esecuzione di alcune formule, a scelta della commissione

- Uno studio specifico sulle legature e/o abbellimenti.

- Una composizione di autore dei sec. XVI, XVII, XVIII, tratte dal repertorio originale per liuto, vihuela o chitarra antica.

- Due studi di autori diversi fra quelli sotto elencati a scelta del candidato, con l'obbligo di uno di Sor;

CARCASSI: op.60

SOR: op. 6 nn. 1, 2, 8; op. 31 nn. 16, 19, 20, 21; Op. 35 nn. 13, 17, 22

GIULIANI: op. 48, 111

AA.VV.: composizioni di media difficoltà di autori del sec. XIX (Matiegka, Molitor, Mertz, Molino, Paganini, Gragnani, ecc.)

- Una composizione tratta dal repertorio del '900 o contemporaneo

## **CLASSE V**

### **CHITARRA (1° strumento)**

## **Obiettivi**

### **1) Conoscenza ed applicazione della tecnica strumentale di base**

Sviluppo ed applicazione autonoma e ragionata della diteggiatura anche nelle figurazioni più complesse

Ulteriore sviluppo della tecnica dell'arpeggio con basi armoniche più complesse

Conoscenza e uso delle scale a note doppie nelle tonalità più agevoli (almeno 4)

Sviluppo dell'indipendenza e allargamento delle dita della mano sinistra con diteggiature più complesse anche su posizioni accordali

Sviluppo della conoscenza autonoma e ragionata sulla tastiera delle varie posizioni disponibili

Ulteriore sviluppo, conoscenza e uso degli accordi più complessi su tutta la tastiera

Sviluppo e controllo delle legature e degli abbellimenti più complessi su tutta la tastiera

Ulteriore sviluppo e uso del barrè su tutta la tastiera con diteggiature più complesse

Conoscenza e uso approfondito, con diversità di tocco, delle scelte dinamiche e timbriche

### **2) Capacità di lettura, comprensione ed interpretazione del linguaggio musicale**

Conoscenza delle note su tutta la tastiera

Lecture musicali con figurazioni più complesse

Sviluppo della conoscenza delle tonalità, accordi e loro concatenazioni

Saper eseguire composizioni polifoniche di media difficoltà

Sviluppo capacità di analisi formale di base e uso corretto del fraseggio

Saper interpretare con scelte timbriche, agogiche e dinamiche le varie voci di un brano polifonico

## **Contenuti**

M. GIULIANI: 120 Arpeggi dal Metodo op.1 (tutti)

Studio di brani tratti dalle seguenti opere:

M. GIULIANI: Studi op. 111 o 48

F. SOR: studi op. 6 e 29

M. CARCASSI: 25 Studi op. 60

L. LEGNANI: CAPRICCI op. 20

N. PAGANINI: Sonate

F. TARREGA: Composizioni varie

H. VILLA-LOBOS: Studi

Temi e variazioni del XIX secolo e altri studi di pari livello e validità didattica

Musica antica, alcuni brani a scelta

Musica contemporanea e del '900: alcuni brani a scelta

***ESAME DI STATO: Programma esecutivo come indicato nella normativa ministeriale.***

---

## **CHITARRA (2° strumento)**

### **Obiettivi**

Gli obiettivi didattici per coloro che studiano Chitarra 2° Strumento saranno sostanzialmente lo sviluppo degli essenziali elementi di tecnica strumentale, quali la corretta impostazione dello strumento, il movimento indipendente delle due mani, l'esecuzione di brani con semplici posizioni e semplici frasi ad una o due voci.

#### **1) Conoscenza ed applicazione della tecnica strumentale di base.**

La posizione del chitarrista, controllo della postura, equilibrio dinamico

Utilizzo del tocco appoggiato e libero delle dita della mano destra

Esecuzione di semplici arpeggi con qualche posizione accordale

Padronanza tecnica basilare nell'esecuzione di note simultanee

Utilizzo corretto e basilare delle dita della mano sinistra

Esecuzione di facili legature in prima posizione

Uso di semplici accordi in prima posizione

Uso specifico della I<sup>^</sup> e II<sup>^</sup> posizione

Conoscenza e uso delle più semplici scelte timbriche e dinamiche

#### **2) Capacità di lettura, comprensione ed interpretazione del linguaggio musicale.**

Lettura e memorizzazione delle note in prima posizione, anche alterate

Lettura nei tempi semplici delle figure musicali di base organizzate ritmicamente anche sovrapposte

Conoscenza di figurazioni ritmiche più complesse: punto semplice, legatura di valore e sincope

Conoscenza ed uso delle simbologie strumentali specifiche

Conoscenza e uso dei più semplici segni, dinamici ed agogici

Esecuzione di facili brani a una parte e a due parti

### **Contenuti**

AA.VV.: Semplici studi sul tocco libero e sul tocco appoggiato e sulla relativa capacità di variarne gli aspetti dinamici e timbrici

AA.VV.: Semplici studi sulla tecnica dell'arpeggio

AA.VV.: Studi sui suoni simultanei che prevedano anche l'utilizzo del ½ barrè

F. CARULLI: semplici Studi e Preludi

J. SAGRERAS: Le prime lezioni

F. SOR, M. GIULIANI: Studi semplici

Scelta di semplici composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse

### **Esame integrativo, d'idoneità o di passaggio alla classe II**

- Due scale maggiori o minori nell'estensione di due ottave senza cambio di posizione, a scelta dei candidati

- Uno studio a scelta del candidato, che metta in evidenza la padronanza del tocco libero

- Uno studio sulla tecnica dell'arpeggio a scelta del candidato

- Uno studio sui suoni simultanei, a scelta del candidato

## **CLASSE II**

## **CHITARRA (2° strumento)**

## **Obiettivi**

Sviluppo ed applicazione autonoma della diteggiatura delle due mani  
Ulteriore sviluppo della tecnica dell'arpeggio su basi armoniche con cambi di posizione  
Sviluppo dell'indipendenza e allargamento delle dita della mano sinistra  
Uso più specifico della I<sup>^</sup>, II<sup>^</sup> e V<sup>^</sup> posizione  
Sviluppo della conoscenza sulla tastiera delle varie posizioni disponibili  
Conoscenza e uso delle scale con cambi di posizione nelle tonalità più agevoli  
Conoscenza e uso degli accordi di media difficoltà  
Sviluppo e controllo delle legature su tutta la tastiera e con le combinazioni più semplici  
Sviluppo e uso del barrè su tutta la tastiera  
Conoscenza e uso con diversità di tocco delle scelte dinamiche e timbriche  
Esecuzione di brani a due o tre parti

## **Contenuti**

Estratti a scelta dalle seguenti opere:  
GIULIANI: 120 arpeggi dall'op.1 (Parte 1<sup>a</sup>) i primi 30  
S. SAGRERAS Le prime lezioni (più avanzate)  
F. SOR studi dalle op. 60, 44, 31  
M. GIULIANI studi dalle op. 50, 51  
Altri metodi o studi di pari livello e validità didattica  
Scelta di brani di differente epoca o stile  
Semplici brani di musica da camera e orchestrali

## **Esame integrativo, d'idoneità o di passaggio alla classe III**

- GIULIANI, 120 arpeggi, dall'op. 1 (Parte 1<sup>a</sup>), esecuzione di alcune formule, a scelta della commissione, tra le prime 30
  
- Due scale maggiori e le loro relative minori nell'estensione di due ottave con cambio di posizione, a scelta del candidato
- Una composizione facile di autore dei sec. XVI, XVII, XVIII, tratte dal repertorio originale per liuto, vihuela o chitarra antica
- Due studi di autori diversi tratti dalle opere sotto elencate a scelta del candidato:  
SOR: op. 60, 44, 31  
GIULIANI: op. 50, 51
- Una composizione a libera scelta del candidato

## **CLASSE III**

### **CHITARRA (2° strumento)**

## **Obiettivi**

Sviluppo ed applicazione autonoma della diteggiatura delle due mani  
Ulteriore sviluppo della tecnica dell'arpeggio su basi armoniche con cambi di posizione  
Sviluppo dell'indipendenza e allargamento delle dita della mano sinistra  
Uso più specifico della II<sup>^</sup>, V<sup>^</sup> e VII<sup>^</sup> posizione e iniziale conoscenza delle rimanenti posizioni  
Sviluppo della conoscenza sulla tastiera delle varie posizioni disponibili



Conoscenza e uso delle scale nella massima estensione consentita dallo strumento nelle tonalità più agevoli (10-12 scale)  
Conoscenza e uso degli accordi più complessi  
Sviluppo e controllo delle legature semplici su tutta la tastiera e con tutte le combinazioni  
Sviluppo e uso del barrè su tutta la tastiera  
Conoscenza e uso con diversità di tocco delle scelte dinamiche e timbriche  
Esecuzione di brani a due o tre voci  
Sviluppo capacità di analisi formale di base e uso corretto del fraseggio  
Capacità di operare scelte interpretative (con scelte timbriche e dinamiche delle varie voci di un brano polifonico)

### **Contenuti**

Estratti a scelta dalle seguenti opere:

GIULIANI: 120 arpeggi dall'op.1 (Parte 1<sup>a</sup>) i primi 60

F. CARULLI: Studi e Preludi avanzati

S. SAGRERAS: Le seconde lezioni

M. GIULIANI: Studi dalle op. 50, 51, 100, 139

F. SOR: Studi dalle op. 60, 44, 31

M. CARCASSI: 25 Studi op. 60

L. BROUWER: Estudios sencillos 1° e 2° volume

A. GILARDINO: Studi facili

Altri metodi o studi di pari livello e validità didattica

Composizioni di autori dei sec. XVI, XVII, XVIII, tratte dal repertorio originale per liuto, vihuela o chitarra antica

Composizioni tratte dal repertorio del primo '900 o contemporaneo

### **Esame integrativo, d'idoneità o di passaggio alla classe IV**

- GIULIANI, 120 arpeggi, dall'op. 1 (Parte 1<sup>a</sup>), esecuzione di alcune formule, a scelta della commissione, tra le prime 60

- Quattro scale maggiori e le loro relative minori nella massima estensione consentita dallo strumento, a scelta del candidato

- Una composizione di autore dei sec. XVI, XVII, XVIII, tratte dal repertorio originale per liuto, vihuela o chitarra antica

- Due studi di autori diversi fra quelli sotto elencati a scelta del candidato, con l'obbligo di uno di Sor

CARCASSI: studi op.60

SOR: op. 60, 44, 31

GIULIANI: op. 50, 51, 100, 139

- Una composizione tratta dal repertorio del '900 o contemporaneo

## **CLASSE IV**

### **CHITARRA (2° strumento)**

#### **Obiettivi**

Sviluppo ed applicazione autonoma e ragionata della diteggiatura delle due mani

Sviluppo dell'indipendenza e allargamento delle dita della mano sinistra

Sviluppo della conoscenza sulla tastiera delle varie posizioni disponibili

Conoscenza e uso delle scale con cambi di posizione in tutte le tonalità  
Sviluppo, conoscenza e uso degli accordi più complessi  
Sviluppo e controllo delle legature e degli abbellimenti più semplici su tutta la tastiera  
Sviluppo e uso del barrè su tutta la tastiera  
Conoscenza e uso approfondito, con diversità di tocco, delle scelte dinamiche e timbriche  
Esecuzione di brani a due, tre parti più complesse  
Sviluppo capacità di analisi formale di base e uso corretto del fraseggio  
Interpretazione con idonee scelte timbriche, agogiche e dinamiche delle varie voci di un brano polifonico

### **Contenuti**

Estratti a scelta dalle seguenti opere:

GIULIANI: 120 arpeggi dall'op.1 (Parte 1<sup>a</sup>) i primi 90

M. GIULIANI: Studi da: op. 48, op. 50, op. 111, op. 139

F. SOR: Studi da: op. 6, op. 31, op. 35

L. BROUWER: Estudios Sencillos 2° e 3° volume

N. PAGANINI: Ghiribizzi

F. TARREGA: Alcune composizioni semplici

M. M. PONCE: Preludi

L. BROUWER: Estudios Sencillos 2° e 3° volume

A. GILARDINO: Studi facili

Altri metodi o studi di pari livello e validità didattica

Composizioni di autori dei sec. XVI, XVII, XVIII, tratte dal repertorio originale per liuto, vihuela o chitarra antica

Composizioni tratte dal repertorio del primo '900 o contemporaneo

***AL TERMINE DEL IV ANNO ESAME DI CERTIFICAZIONE FINALE: Programma esecutivo come indicato nel documento deliberato presso il liceo Secco Suardo.***